

LIBERTÀ

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DEL MATTINO

La Costituzione deve creare i presupposti per le riforme sociali in senso democratico

Opposte concezioni sui rapporti economici e i diritti del lavoro in serena discussione alla Costituente

ROMA, 6 maggio. Nella seduta antimeridiana è stato discusso il progetto di legge relativo all'ordinamento dell'industria cinematografica di cui sono stati approvati i primi tre articoli. Il gerarca, per il secondo articolo, la verità del numero legale risulta questo: mancando la discussione è stata rinviata a domani.

Nella seduta pomeridiana sotto la presidenza dell'on. Terracini è continuato l'esame del titolo terzo del progetto di costituzione.

ROMA, 6 maggio. CASSIANO (D. C.) in relazione agli articoli 41 e 42 in cui il principio della proprietà terriera viene assunto come un diritto naturale, non come un diritto di fatto, si è stante la legge di fondo, cioè nelle società ed economie che devono compiere l'atto rileva che con l'art. 41 si sono gettate le basi di questa riforma agraria che dovrà comunque essere realizzata domani attraverso istituti di diritto pubblico. Una tal riforma è una esigenza che si insiste al Paese più profondamente di quanto si sia fatto finora. C'è un stretto rapporto con il 41. C'è un profondo rapporto con questo emendamento con lo scopo principale di determinare più precisamente quale esigenza debba essere data al principio abolitivo del latifondo.

ROMA, 6 maggio. CAIRO (R.S.L.L.) rivede che la scissione della battaglia ha condotto i principi ispiratori del titolo in esame. Trovando però che nella materia trattata non c'è un'unità di criterio, il gerarca ritiene che i criteri di cui si tratta debbano essere salvaguardati col più profondo rispetto.

ROMA, 6 maggio. CASSIANO (D. C.) rileva che la disciplina dei rapporti economici è caratteristica di tutti le costituzioni moderne; il titolo terzo del progetto conferma che il diritto dell'ordine sociale va sotto il principio superiore della giustizia. C'è una difesa di questo diritto che si tratta effettivamente di un diritto di fatto, ma potendo avere conseguenze molto gravi nel settore sociale deve essere salvaguardato da sconveniente da abusi.

Occorre quindi stabilire alcune garanzie contro gli abusi, fra cui il diritto di operare per gli addetti ai servizi assolutamente essenziali alla vita collettiva.

ROMA, 6 maggio. MONTAGNANO (P. C. I.) mette in rilievo l'importanza del titolo di discussione che consente di stabilire i rapporti di lavoro e di controllo e i rapporti fra i lavori e il Paese. Nel nuovo costituto il lavoro deve essere la giusta posizione mentre si limitano gli interessi delle classi privilegiate. I comunisti accettano in linea di massima tutti i principi enunciati nel titolo terzo pur riservandosi di eliminare, con opportuni emendamenti, alcune mancavenezie.

ROMA, 6 maggio. L'idea di un accordo sui rapporti economici non è compresa da nessuno.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. BOSI (P.C.I.) rileva che la caratteristica della nuova costituzione è il riconoscimento che essa è alla necessità dei lavoratori, riconoscimento imprevedibile se vuole che i diritti che la costituzione garantisce alla popolazione umana abbiano una vera e propria esistenza.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

ROMA, 6 maggio. TERRANOVA (D. C.) sostiene che sarebbe un errore mettere a rischio dello Stato l'onore dell'assistenza.

Per ciò è indispensabile che le sorti liberamente a scopo operativo non siano compromesse da ostacoli.

TOLMEZZO CIVIDALE

La riunione dei Sindaci per lo sviluppo del turismo in Carnia

Lunedì mattina, nella sala del Consiglio di Tollezzo, ha avuto luogo l'annuale riunione dei Sindaci della Zona, con l'intervento del Vice Prefetto Vicario doct. Fradella e del Segretario dell'Ente Provinciale per il Turismo, per lo studio dei problemi che richiede lo sviluppo del Turismo in Carnia.

Da questo incontro di Tolmezzo illustra le finalità della riunione, seguito dal Segretario dell'Ente Provv. per il Turismo che specifica su quali punti dovrà basarsi l'azione preparatoria per incrementare il turismo nella nostra zona.

Seguono vari Sindaci che propongono e discutono ad alta voce i vari approvati all'unanimità:

1) di far allestire un cartellino propagandistico della «Carnia» a cura dell'Ente provinciale per il Turismo di Udine.

2) di far preparare e divulgare un Opuscolo di Guida della Carnia con tutte le indicazioni relative alle varie località di interesse turistico e di soggiorno della Zona.

3) di affidare alla Giunta esecutiva della circoscrizione Comunale Carnia le funzioni di «Comitato provvisorio per il Turismo in Carnia», per lo studio e la soluzione dei vari problemi che si rendono necessari per poter dare alla Carnia lo sviluppo turistico che si merita.

La festa di S. Floreano

Gran parte della popolazione di Tolmezzo e di altri paesi della Carnia si è recata domenica scorsa al tempio di San Floreano, in quel di Ileglio, per riprendersi una ira, dizione che cade la prima domenica di maggio.

La processione è trascorsa in sana allegria, dopo che i fedeli ebbero assistito con devozione alle funzioni religiose.

Ha suscitato l'ilarità una scena glosiosa e comica ad un tempo: la penina stilografica di una signora, per causa imprecisa, era caduta e si era rotolata per circa tre metri di acceca. Poco dopo è stata recuperata merce la buona volontà e l'interessamento di un gavettone, forse il fidanzato della signora, che aiutato da un gruppo di volontari riusciva a voltare quasi il pozzetto serrato di un secchio. Alla fine un ragazzino, dopo aver adattato simile al mitico Cupido, si calava nel pozzetto e recuperava la penina.

Ohi potenza dell'amore...

L'U.O.E.I.

al Sanatorio di Paluzza

La locale Sezione dell'U.O.E.I. ha promosso una gita a Paluzza per una visita ai degenzi di quel Sanatorio. La visita è stata effettuata il 1. Maggio scorso da un gruppo di operai escursionisti, con a capo l'industriale signor Tidoni, che hanno portato singolari parole di auguri, ed alcuni doni offerti al Comitato dell'Artigianato.

Saggio dell'Artigianato della Carnia

A seguito del nostro articolo di ieri sulle iniziative dell'Artigianato della Carnia pubblicate dalla Gazzetta di Udine delle undici solite del Comitato che è attualmente al lavoro con alacrità e con passione.

La mostra verrà allestita in Tolmezzo dal 15 al 31 agosto 1947 ed assumerà il nome di «Saggio dell'Artigianato della Carnia».

Successivamente si è potuto sapere che il caporale O.A.Z., aveva regalato la macchina alla propria fidanzata, una signorina di Tarcento, e che questa a sua volta l'aveva ceduta al Del Medico.

I carabinieri hanno proceduto al sequestro della macchina.

Viaggiatrice infondata

Anna Forte fu Agostino da Bula dovrà ricorrere d'urgenza alla tassa di iscrizione, al Comitato che ha sede in Tolmezzo, via Del Dino, 59. Il Comitato assumerà le spese di arredamento, collocamento e custodia del veicolo, gli oggetti di guida, i campioni saranno guidati da una apposita commissione la quale potrà escludere gli oggetti non rispondenti agli scopi tecnici, commerciali e artigiani.

Nessuna percentuale sarà dovuta al Comitato sulle vendite delle spedizioni dei lavori e i campioni dovranno essere fatti a modo che stessi per il Comitato.

Il saggio dell'Artigianato della Carnia permetterà di creare le premesse per le grandi mostre future. E' stato sollecitato agli Artigiani che l'attuale esposizione, ai vari locali e foresteri può determinare in Carnia una vitale industria redditizia a cui sono interessati.

E pertanto gli artigiani devono valutare con quanta serietà che si rivolge l'importanza che deriva dalla loro partecipazione alla mostra.

LAUO

Funebre Pietro Del Negro

Domenica si sono svolti i funerali di Pietro Del Negro. La scomparso aveva sempre avuto ai bisogni di questa popolazione ed il progresso del suo paese per cui lascia di sé un gran ricordo.

I funerali riuscirono veramente imponenti. Alla famiglia condolente.

ARTA

La festa degli alberi

Sabato scorso, circa trecento bambini e genitori dei loro insegnanti, si sono radunati nel bosco presso la Fonte Pudia per celebrare la festa degli alberi.

La significativa cerimonia, presenziata dal Sindaco di Artà, sig. Luigi Lenna, dalle Autorità scolastiche e religiose e dalle Guardie del Corpo Forestale, si è svolta in un ambiente semplice di gioiosa armonia.

Gli alunni di tutte le classi, con le loro piccole mani hanno scavato la buca nella terra rimossa, piantando le delicate piantine di abete, che saranno, come disse l'insegnante Molinari, nell'illustrare con elevate parole il significato della festa, la nuova fonte di ricchezza per il nostro Comune.

Abbiamo seguito con interesse i sociali, corrodono, sicono canere, commossi l'amorosa cura con cui trattavano le piantine, l'affettuosa passione che ad esse li legava e abbiamo visto in questa spontanea manifestazione, la serena, reale attesa alla ricostruzione della Patria sempre.

Ripopolare i boschi è un sacro dovere in quest'ora grave. Ripopolare i boschi significa preparare un avvenire migliore per il nostro Comune, i piccoli hanno fatto il primo passo sorridenti, insegnando ai grandi la loro lezione.

Le macchine ancora sporche di angilla si sono poi tutti radunate al piano, dove le note nostalgiche del «Va pensiero» s'è sognato e cantato, per il Turismo che specifica su quali punti dovrà basarsi l'azione preparatoria per incrementare il turismo nella nostra zona.

Seguono vari Sindaci che propongono e discutono ad alta voce i vari approvati all'unanimità:

1) di far allestire un cartellino propagandistico della «Carnia» a cura dell'Ente provinciale per il Turismo di Udine.

2) di far preparare e divulgare un Opuscolo di Guida della Carnia con tutte le indicazioni relative alle varie località di interesse turistico e di soggiorno della Zona.

3) di affidare alla Giunta esecutiva della circoscrizione Comunale Carnia le funzioni di «Comitato provvisorio per il Turismo in Carnia», per lo studio e la soluzione dei vari problemi che si rendono necessari per poter dare alla Carnia lo sviluppo turistico che si merita.

La festa di S. Floreano

Gran parte della popolazione di Tolmezzo e di altri paesi della Carnia si è recata domenica scorsa al tempio di San Floreano, in quel di Ileglio, per riprendersi una ira, dizione che cade la prima domenica di maggio.

La processione è trascorsa in sana allegria, dopo che i fedeli ebbero assistito con devozione alle funzioni religiose.

Ha suscitato l'ilarità una scena glosiosa e comica ad un tempo: la penina stilografica di una signora, per causa imprecisa, era caduta e si era rotolata per circa tre metri di acceca. Poco dopo è stata recuperata merce la buona volontà e l'interessamento di un gavettone, forse il fidanzato della signora, che aiutato da un gruppo di volontari riusciva a voltare quasi il pozzetto serrato di un secchio. Alla fine un ragazzino, dopo aver adattato simile al mitico Cupido, si calava nel pozzetto e recuperava la penina.

Ohi potenza dell'amore...

L'U.O.E.I.

al Sanatorio di Paluzza

La locale Sezione dell'U.O.E.I. ha promosso una gita a Paluzza per una visita ai degenzi di quel Sanatorio. La visita è stata effettuata il 1. Maggio scorso da un gruppo di operai escursionisti, con a capo l'industriale signor Tidoni, che hanno portato singolari parole di auguri, ed alcuni doni offerti al Comitato dell'Artigianato.

Saggio dell'Artigianato della Carnia

A seguito del nostro articolo di ieri sulle iniziative dell'Artigianato della Carnia pubblicate dalla Gazzetta di Udine delle undici solite del Comitato che è attualmente al lavoro con alacrità e con passione.

La mostra verrà allestita in Tolmezzo dal 15 al 31 agosto 1947 ed assumerà il nome di «Saggio dell'Artigianato della Carnia».

Successivamente si è potuto sapere che il caporale O.A.Z., aveva regalato la macchina alla propria fidanzata, una signorina di Tarcento, e che questa a sua volta l'aveva ceduta al Del Medico.

I carabinieri hanno proceduto al sequestro della macchina.

Viaggiatrice infondata

Anna Forte fu Agostino da Bula dovrà ricorrere d'urgenza alla tassa di iscrizione, al Comitato che ha sede in Tolmezzo, via Del Dino, 59. Il Comitato assumerà le spese di arredamento, collocamento e custodia del veicolo, gli oggetti di guida, i campioni saranno guidati da una apposita commissione la quale potrà escludere gli oggetti non rispondenti agli scopi tecnici, commerciali e artigiani.

Nessuna percentuale sarà dovuta al Comitato sulle vendite delle spedizioni dei lavori e i campioni dovranno essere fatti a modo che stessi per il Comitato.

Il saggio dell'Artigianato della Carnia permetterà di creare le premesse per le grandi mostre future. E' stato sollecitato agli Artigiani che l'attuale esposizione, ai vari locali e foresteri può determinare in Carnia una vitale industria redditizia a cui sono interessati.

E pertanto gli artigiani devono valutare con quanta serietà che si rivolge l'importanza che deriva dalla loro partecipazione alla mostra.

LAUO

Funebre Pietro Del Negro

Domenica si sono svolti i funerali di Pietro Del Negro. La scomparso aveva sempre avuto ai bisogni di questa popolazione ed il progresso del suo paese per cui lascia di sé un gran ricordo.

I funerali riuscirono veramente imponenti. Alla famiglia condolente.

ARTA

La festa degli alberi

Sabato scorso, circa trecento bambini e genitori dei loro insegnanti, si sono radunati nel bosco presso la Fonte Pudia per celebrare la festa degli alberi.

La significativa cerimonia, presenziata dal Sindaco di Artà, sig. Luigi Lenna, dalle Autorità scolastiche e religiose e dalle Guardie del Corpo Forestale, si è svolta in un ambiente semplice di gioiosa armonia.

Gli alunni di tutte le classi, con le loro piccole mani hanno scavato la buca nella terra rimossa, piantando le delicate piantine di abete, che saranno, come disse l'insegnante Molinari, nell'illustrare con elevate parole il significato della festa, la nuova fonte di ricchezza per il nostro Comune.

LAUO

Funebre Pietro Del Negro

Domenica si sono svolti i funerali di Pietro Del Negro. La scomparso aveva sempre avuto ai bisogni di questa popolazione ed il progresso del suo paese per cui lascia di sé un gran ricordo.

I funerali riuscirono veramente imponenti. Alla famiglia condolente.

ARTA

La festa degli alberi

Sabato scorso, circa trecento bambini e genitori dei loro insegnanti, si sono radunati nel bosco presso la Fonte Pudia per celebrare la festa degli alberi.

La significativa cerimonia, presenziata dal Sindaco di Artà, sig. Luigi Lenna, dalle Autorità scolastiche e religiose e dalle Guardie del Corpo Forestale, si è svolta in un ambiente semplice di gioiosa armonia.

Gli alunni di tutte le classi, con le loro piccole mani hanno scavato la buca nella terra rimossa, piantando le delicate piantine di abete, che saranno, come disse l'insegnante Molinari, nell'illustrare con elevate parole il significato della festa, la nuova fonte di ricchezza per il nostro Comune.

LAUO

Funebre Pietro Del Negro

Domenica si sono svolti i funerali di Pietro Del Negro. La scomparso aveva sempre avuto ai bisogni di questa popolazione ed il progresso del suo paese per cui lascia di sé un gran ricordo.

I funerali riuscirono veramente imponenti. Alla famiglia condolente.

ARTA

La festa degli alberi

Sabato scorso, circa trecento bambini e genitori dei loro insegnanti, si sono radunati nel bosco presso la Fonte Pudia per celebrare la festa degli alberi.

La significativa cerimonia, presenziata dal Sindaco di Artà, sig. Luigi Lenna, dalle Autorità scolastiche e religiose e dalle Guardie del Corpo Forestale, si è svolta in un ambiente semplice di gioiosa armonia.

Gli alunni di tutte le classi, con le loro piccole mani hanno scavato la buca nella terra rimossa, piantando le delicate piantine di abete, che saranno, come disse l'insegnante Molinari, nell'illustrare con elevate parole il significato della festa, la nuova fonte di ricchezza per il nostro Comune.

LAUO

Funebre Pietro Del Negro

Domenica si sono svolti i funerali di Pietro Del Negro. La scomparso aveva sempre avuto ai bisogni di questa popolazione ed il progresso del suo paese per cui lascia di sé un gran ricordo.

I funerali riuscirono veramente imponenti. Alla famiglia condolente.

ARTA

La festa degli alberi

Sabato scorso, circa trecento bambini e genitori dei loro insegnanti, si sono radunati nel bosco presso la Fonte Pudia per celebrare la festa degli alberi.

La significativa cerimonia, presenziata dal Sindaco di Artà, sig. Luigi Lenna, dalle Autorità scolastiche e religiose e dalle Guardie del Corpo Forestale, si è svolta in un ambiente semplice di gioiosa armonia.

Gli alunni di tutte le classi, con le loro piccole mani hanno scavato la buca nella terra rimossa, piantando le delicate piantine di abete, che saranno, come disse l'insegnante Molinari, nell'illustrare con elevate parole il significato della festa, la nuova fonte di ricchezza per il nostro Comune.

LAUO

Funebre Pietro Del Negro

Domenica si sono svolti i funerali di Pietro Del Negro. La scomparso aveva sempre avuto ai bisogni di questa popolazione ed il progresso del suo paese per cui lascia di sé un gran ricordo.

I funerali riuscirono veramente imponenti. Alla famiglia condolente.

ARTA

La festa degli alberi

Sabato scorso, circa trecento bambini e genitori dei loro insegnanti, si sono radunati nel bosco presso la Fonte Pudia per celebrare la festa degli alberi.

La significativa cerimonia, presenziata dal Sindaco di Artà, sig. Luigi Lenna, dalle Autorità scolastiche e religiose e dalle Guardie del Corpo Forestale, si è svolta in un ambiente semplice di gioiosa armonia.

Gli alunni di tutte le classi, con le loro piccole mani hanno scavato la buca nella terra rimossa, piantando le delicate piantine di abete, che saranno, come disse l'insegnante Molinari, nell'illustrare con elevate parole il significato della festa, la nuova fonte di ricchezza per il nostro Comune.